

# AMORE

[FINO A PROVA CONTRARIA]

di

**Piero Sidoti**

con

**Piero Sidoti** Voce narrante voce cantata e chitarra  
**Fulvio Biguzzi Ferrari** Tastiere programmazione computer e percussioni  
**Claudio Giusto** Batteria e percussioni

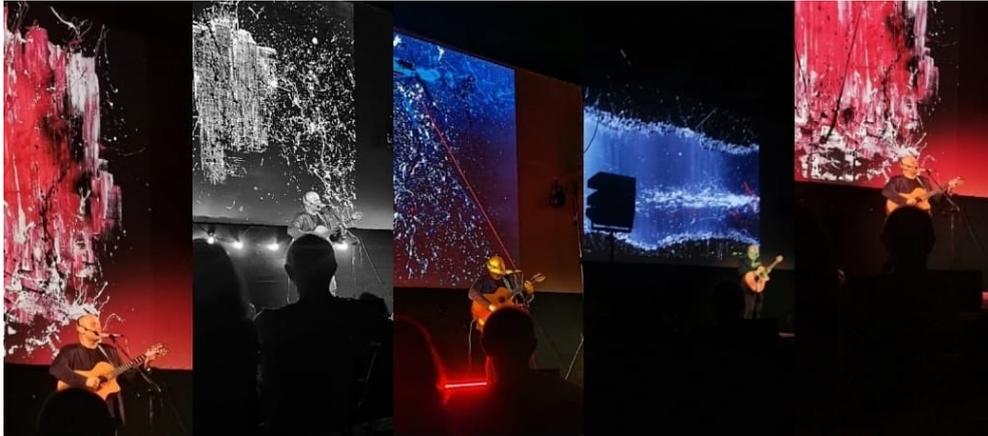
**Testi e Canzoni di Piero Sidoti**

Regia collettiva grazie ai consigli di

Rebecca, Serafini, Andrea Collavino, Antonio Della Marina, Federico Scridel, Matteo Oleotto, Marina Massironi, Paolo Cananzi, Luigi Maieron, Maurizio Tatalo, Giuseppe Battiston, Antonio Padovan e gli alunni.



Uno spettacolo che fa viaggiare. Da seduti. Dove chi prende posto viene invitato a slacciarsi le cinture di sicurezza, a lasciarsi andare, cogliendo ed assaporando tutte le tappe della propria missione. All'ascoltatore, esattamente come a Sasso e Corda, i due protagonisti di questa storia, viene chiesto di fidarsi e di varcare quella soglia oltre la quale le certezze non esistono. Così, con il proprio sentire, ma con la consapevolezza di poterlo condividere con tutti, ognuno prende il via per un'avventura evocata e cantata, dove canzoni e narrazioni si dissolvono, si intersecano e riecheggiano fra loro.



Si racconta l'avventura di Sasso e Corda, un bambino e una bambina che, come ogni pomeriggio, s'incontrano ai giardini pubblici e come sempre ascoltano una storia cantata da "Bepi il Matto", uno strano personaggio che vive su una panchina dei giardini. Si narra la possibilità di raggiungere un mondo dove la paura non esiste, imboccando un passaggio segreto.

La destinazione si trova dietro la luna, in un luogo magico, dove non ci sono le caratteristiche che appesantiscono la vita sulla Terra: non c'è gravità e si può giocare con il tempo. Sasso e Corda capiscono così di avere una missione ... "i bambini faranno la rivoluzione".

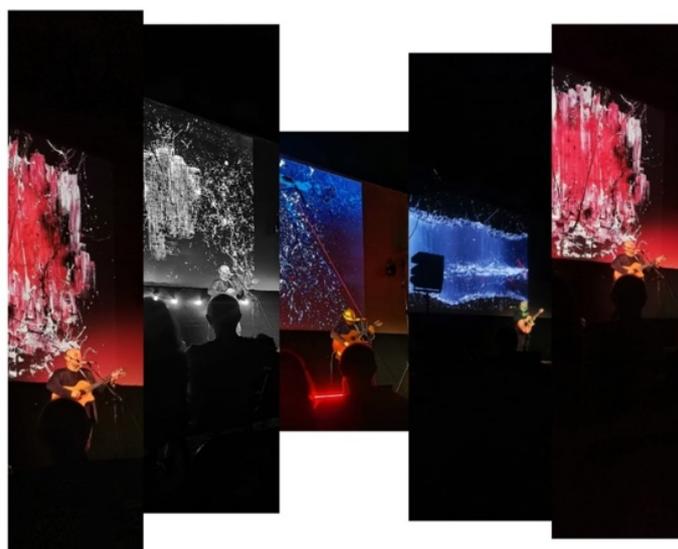


[E' una storia d'amore, ma soprattutto una cura per noi stessi]

Il mistero della vita, nella sua romanzesca bellezza, viene raccontato attraverso l'eroicità dei bambini, con l'invito a contemplare, a conoscere ed a riconoscere quanto le profondità del proprio inconscio assomiglino e siano in contatto con le vertigini dello spazio siderale.

Le canzoni presentate nello spettacolo diventano momenti veri e propri di vita vissuta, dove il pubblico può ascoltare ed ascoltarsi.

Contribuirà alla magia di questo cammino il grande musicista Fulvio Biguzzi Ferrari, che con i suoi suoni e le sue note accompagnerà Sidoti in un'atmosfera incantata e poetica.



In breve, Sasso e Corda hanno varcato il passaggio segreto e si sono spinti laddove non erano mai andati. Ed allora: se anche l'ascoltatore si spingesse oltre le proprie colonne d'Ercole? Se anche l'ascoltatore dovesse vincere le proprie resistenze ed intraprendere un viaggio che lo porterà a contattare la sua parte più autentica? Se anche l'ascoltatore accogliesse le parti più luminose e più oscure del proprio mondo interiore? Allora veramente... "i bambini avranno fatto la rivoluzione"



Foto di Rebecca Serafini

#### **ESTRATTI STAMPA**

Racconta una storia d'amore vissuta liberamente, una storia d'amore per sé stessi, lontano da ansie e timori, per riflettere sulla paura che a volte può paralizzarci, ostacolando la realizzazione dei nostri sogni. Piero Sidoti parla di desideri e di luoghi speciali con delle ballate come "un posto".

*Arianna Ascione - Corriere della Sera*

Sidoti porta in giro per lo stivale lo spettacolo "amore - fino a prova contraria" un incantevole lavoro, un'ode all'umanità, un canto ed un racconto che va a colmare quel vuoto che ci portiamo dentro. Il pubblico, attraverso narrazione e splendide canzoni, segue Sidoti in questo viaggio in una sorta di meditazione nelle zone più intime e lunari di ciascuno di noi. Una fiaba per adulti che conservano quella originale scintilla che è lo stupore.

Massimo Iondini – Avvenire

“La vita è un colore costante di polvere grigia e sapore di niente/ se non la colori col senso di chi sta piangendo e chiedendo di te”. Per capire Piero Sidoti ascoltate questi versi del bano “Di te” uno dei pezzi più belli del suo nuovo album.

[...] “Amore (fino a prova contraria)” è lo spettacolo di un innamorato d’orizzonti improbabili. Sidoti si muove per traiettorie tutte sue. Nella ritmata dimensione di un “cherchez la femme” che diventa storia del mondo in “Cosmico”; o in qualche bettola argentina a ballare con il “Valzer per Sasso e corda” o ancora a trasformarsi in “Topomaschio di metallo” disarmante fiaba antitotalitaria.

*Pier Andrea Canei – Il Sole 24 Ore*

Un prezioso racconto per voce e chitarra dove «si raccontano storie d’amore imperfette, sbagliate e splendide, ma soprattutto storie d’amore umane». Una fiaba adulta vista dalla prospettiva di due bambini: Sasso e Corda. Perché se le emozioni e i sentimenti, così come il mondo, hanno bisogno di riconquistare purezza e verità, solo i bambini possono salvarci...

*Gianmatteo Pelizzari - Messaggero Veneto*

Abbiamo assistito al nuovo spettacolo di Piero Sidoti. Il cantautore si presenta in scena da solo e accompagna il racconto con la sua chitarra. Sasso e Corda imboccano un passaggio segreto e partono verso la parte oscura della luna. Qui non c’è gravità e quindi non c’è la pesantezza di ciò che ci affligge, il tempo è dilatato. Perché, come fa intendere Piero Sidoti, se le emozioni e i sentimenti, così come il mondo, hanno bisogno di riconquistare purezza e verità, solo i bambini possono salvarci.

E’ uno spettacolo da vedere, quello di Piero Sidoti, l’intensità delle emozioni e il ritmo della narrazione portano lo spettatore a vivere sensazioni vere e nello stesso tempo oniriche, lontane. Il lungo applauso finale è un sentito tributo al cantautore e al suo pregevole lavoro di costruzione dello show.

*Franco Giordani - Istart*

“Amore [fino a prova contraria]” parla della paura, comune denominatore di ciò che sta succedendo attorno a noi. I protagonisti della storia sono Sasso e Corda, un bambino e una bambina che s’incontrano ai giardini pubblici e ascoltano una storia cantata da Bepi il Matto, strano personaggio che vive su una panchina. Uno lavoro dove, come nel posto magico che raggiungono Sasso e Corda, c’è tanta leggerezza e poesia.

*Elisa Russo - Il Piccolo*

*Amore [fino a prova contraria] si snoda in un perimetro a tratti onirico a tratti allusivo e racconta di Sasso e Corda, bambini che si infilano in un bosco magico in una inconsapevole ricerca di leggerezza. Personaggi magici e stravaganti che daranno stupore nell’anima incontaminata dei due fanciulli in un mondo asfissiato da una nuvola di grigiore. La drammaturgia si snoda nitida, corroborata da brevi monologhi, recitati e canzoni che sono vere perle punteggiate dal delicato ed efficace accompagnamento alle tastiere di Fulvio Biguzzi Ferrari. Il lavoro di Sidoti sa evocare con delicatezza la visione di un mondo ostile ai grigi e felice dei colori.*

*Paolo Patui – La vita cattolica*

Un testo articolato su più piani di lettura, ricco di metafore, di rimandi raffinati, che scava negli animi del pubblico, che rimane incatenato, muto ed immobile per tutto lo spettacolo, per scoppiare in un applauso convinto e lunghissimo solo alla fine, quasi avesse camminato, volato, sognato, cercato assieme ai fanciulli. Nella parte musicale, la dizione si fa ineccepibile, le parole suonano chiarissime, ogni frase è scolpita, va al cuore di chi ascolta. [...] Splendidi i brani proposti [...] Come si diceva ampi consensi da un pubblico entusiasta che ha acclamato i due interpreti, con entusiasmo verso Sidoti, che ha accolto le acclamazioni con un certo imbarazzo, che ha sottolineato ancora di più il suo essere autenticamente artista

*Gianluca Macovez – la platea- musicultura*

Nato dall’esigenza di raccontare qualcosa di intimo ma allo stesso tempo universale, privato ma di tutti, sull’onda morbida della migliore tradizione cantautorale. Senza nulla togliere ai prodotti commerciali,

questo lavoro lascia spazio nel migliore dei modi alla volontà di uscire dagli schemi e dalle tematiche trattate ripetitivamente dalla musica "di tendenza". Esplora nel profondo, tocca corde diverse e si rivolge quindi ad un pubblico attento, sensibile e non frettoloso, disposto ad accoglierlo. Come uno specchio sfaccettato che ci fa vedere più facce di noi stessi. E non ci sembra poco. D'altronde gli artisti e la loro arte dovrebbero servire a questo, a ricordarci quanto profonda e labile sia la parola Amore. Fino a prova contraria.

*Valeria Bissacco - L'isola che non c'era*

Ma per chi avesse voglia di scoprire qualcosa di diverso, con delle canzoni alla vecchia maniera, scritto per esigenza e per raccontare qualcosa, il nuovo lavoro di Piero Sidoti – cantautore e attore di cinema e teatro, vincitore del Premio Tenco come miglior opera prima nel 2010 con "Gente in attesa", scritto a fianco di Lucio Dalla – può fare al caso suo. Uno splendido spettacolo di teatro-canzone in cui il narrato si dissolve nelle canzoni e viceversa, in cui due bambini decidono di aprire un passaggio spazio temporale, entrando in un mondo in cui non ci sono tutte le emozioni che appesantiscono la vita, tra cui anche la paura, così protagonista di questi anni difficili. Un viaggio nell'immensità nello spazio ma anche nelle profondità dell'inconscio: due astronauti, ma anche due entronauti.

*Federico Arduini- La Ragione*

E' una sorta di fiaba quella narrata da Sidoti, con protagonisti Corda e Sasso, due bambini che viaggiano attraverso lo spazio raccontando storie d'amore e d'umanità, con tutte le loro imperfezioni ma anche, soprattutto, con la loro bellezza. Sì, penso che un modo per riuscire a brillare sia vedere lo spettacolo di Sidoti e conoscere le parti più segrete di noi e accettarle, abbracciarle e amarle.

*Cristina Rampini - Dejavu*

Piero Sidoti ha costruito un discorso narrativo musicale e poetico con un lavoro di cesellamento lungo ed artigianale. Davvero un grande risultato, è una fiaba che parla della paura, comune denominatore di ciò che sta succedendo attorno a noi.

*Gaia Bariero - The Soundcheck*

Sidoti si sa trasformare in un cantastorie raccontando un viaggio avventuroso di due bambini che fanno un viaggio in un posto magico. Tutto l'album è bello ma il brano che più colpisce è proprio "Valzer per sasso e corda". Come tutte le canzoni del disco si contestualizza perfettamente all'interno di questa fiaba spettacolo dove si narra la storia di due bambini, Sasso e Corda, che vivono in un mondo dove non c'è la paura. Questi due bambini si siedono su una panchina e, senza paura, si ovattano in una bolla di leggerezza prendendo il volo verso luoghi straordinari.

*Marco Pritoni - Tutto Rock*

L'autenticità raffinata si unisce a una poeticità innata, soave, armoniosa. Il tutto delicatamente contornato da musiche curate e appassionanti. La bellezza della musica di Piero Sidoti e l'unicità della sua scrittura hanno dato vita a un nuovo lavoro: "Amore [fino a prova contraria]".

*Asia Angaroni - Notizie.it*

Piero Sidoti ha pubblicato alcuni mesi fa un lavoro molto bello e intenso, *Amore (fino a prova contraria)*. Una voce profonda, la consapevolezza che la bellezza dell'amore e della musica sta nelle imperfezioni. Il lavoro di Piero è uno di quelli che va ascoltato con attenzione, decantato, ripreso, lasciato riposare e riascoltato. E *Amore (fino a prova contraria)*, titolo che trovo nella sua semplicità geniale, è un gran bel racconto in musica. Le parole sono essenziali, perché è con queste che Piero disegna armonie che poi traduce in musica, minimalista. L'artista ama le contraddizioni, ecco dunque un brano, *Triste*, che viene rivestito di un'armonia spensierata, tropicale, o ancora, *Valzer per sasso e corda*, un racconto che s'è inventato, una storia raccontata a tempo di tre quarti, che fa venire in mente un luna park, etereo, dove tutto è possibile.

C'è del cinema nella musica di Piero e, non a caso, il Nostro ama il cinema e il teatro e lo pratica. Anche i suoi spettacoli sono più teatro-canzone che concerti.

*Beppe Ceccato - Tg com 24 (Musicabile)*

## BIOGRAFIA DI PIERO SIDOTI

Dopo la laurea in Scienze Biologiche Sidoti intraprende la carriera di insegnante di matematica e scienze, professione che porta avanti ancora oggi.

Piero Sidoti entra nel mondo della musica negli anni Novanta, è tra i vincitori del premio "Canta l'autore" nel 1998 e di tre edizioni del "Premio Pavanello". Nel 2004 si classifica fra i quattro concorrenti vincitori del "Premio Recanati", è finalista al premio "L'artista che non c'era" e vince il "Premio Fabrizio De André" come miglior poesia in musica e miglior cantautore. Nello stesso anno interpreta una breve parte eseguendo la canzone *Granada* nel film *Agata e la tempesta* di Silvio Soldini. Nel 2005 viene premiato come miglior artista non prodotto al "Festival Domenico Modugno" e nel settembre 2008 si esibisce al "Tenco che ascolta" a Providenti.

Nel frattempo gira i teatri italiani con lo spettacolo *Odissea di un suonatore di campanelli* da lui scritto e interpretato assieme al musicista Antonio Marangolo.

Nel 2010 esce il primo album a distribuzione nazionale *Gente inattesa* prodotto da Produzioni Fuorivia, distribuito da Egea e con la prefazione di Lucio Dalla: «Non so se avete capito che, finalmente, mi trovo davanti a qualcosa di veramente diverso, ad occhi usati in un altro modo per sentire più che per vedere e ad orecchie fatte apposta per ascoltare misteriosi tramonti o albe sul mare». Lucio Dalla - con cui Sidoti ha avuto la fortuna di collaborare a partire dal 2004 - è anche editore di diversi brani e segue direttamente Sidoti durante la registrazione del disco.

L'album si aggiudica, nell'autunno del 2010, la "Targa Tenco" come migliore opera prima, a cui fanno seguito altri riconoscimenti, il "Premio Moret d'aur", il "Premio Pino Piras" ed anche la distribuzione in Francia con l'etichetta Harmonia Mundi. Sidoti presenta infatti il disco a Parigi al Teatro Alhambra in occasione del concerto di Gianmaria Testa che aveva anche presenziato, a fianco di Sidoti, al lancio del disco avvenuto in anteprima nel giugno del 2010. La radio francese *Inter France* seleziona la canzone *La venere nera* come singolo dell'anno. Il disco, arrangiato da Antonio Marangolo, vede anche la partecipazione dell'attore Giuseppe Battiston con il quale Sidoti collabora da anni portando in giro nei teatri italiani molti spettacoli: *Pagine a due in musica*, *Particelle*, *Il precario e il professore*, *Non c'è acqua più fresca*, *Le nuvole lo sanno*. Sempre nel 2010 Sidoti vince il "Premio Gaber" con lo spettacolo *Particelle* da lui scritto e interpretato e con la regia di Giuseppe Battiston.

Il secondo disco *Lalala* viene pubblicato, sempre con Produzioni Fuorivia distribuito da Egea,. Il disco viene presentato anche in Francia ed in Germania in diversi festival e teatri. Al disco partecipa anche l'attore Giuseppe Battiston. Il singolo *Leggermente* viene scelto come colonna sonora de *La prima scuola*, progetto dedicato alla valorizzazione scolastica delle competenze trasversali che si accompagna all'uscita del film *La prima neve* di Andrea Segre.

Sidoti infatti si occupa anche di teatro-ragazzi e da diversi anni partecipa con i suoi alunni a molte rassegne, oltre a quella da lui ideata nel 2017 "Dieci più – Percorsi di connessione tra didattica e palcoscenico", alla quale hanno aderito numerosi artisti come Simone Cristicchi, Giuseppe Battiston, Matteo Oleotto, i Papu e Marina Massironi.

A partire dal 2018 Sidoti, assieme allo scrittore e giornalista Massimo Cotto, gira i teatri italiani con lo spettacolo sulla canzone d'autore tra Genova e Parigi *Avec le Temp-Col tempo sai* scritto a due mani da Gianmaria Testa e Massimo Cotto.

Nel 2020 Sidoti partecipa al film *Il grande passo* di Antonio Padovan con Giuseppe Battiston, Stefano Fresi e Vitaliano Trevisan. Ispirandosi al film Sidoti scrive la canzone *Un posto* e assieme al regista Antonio Padovan gira il video del brano che accompagna l'uscita del film stesso.

Nel 2022 Piero Sidoti fa uscire il suo nuovo disco "Amore- fino a prova contraria" sempre distribuito da Egea Music ed edito dal bollettino edizioni di Riccardo Vitanza assieme al disco Sidoti scrive anche Lo spettacolo di teatro canzone dal titolo omonimo "Amore- fino a prova contraria" la fiaba. Lo spettacolo sta girando in vari teatri e sta riscuotendo grande successo di critica e pubblico.

Dal 2023 Sidoti collabora con lo scienziato di fama mondiale Mauro Ferrari (il pioniere della nano medicina) con il quale ha creato lo musical scientifico d'autore "RiconoScienza" che ha debuttato in dicembre con grande successo di pubblico e critica.

### **PIERO SIDOTI (biografia in breve)**

- Vincitore "Targa Tenco 2010 miglior opera prima" con l'album Genteninattesa.
- Collabora con Lucio Dalla dal 2004; Lucio Dalla ha scritto la Prefazione dell'album Genteinattesa ed ha presentato con Sidoti l'uscita del disco a Bologna.
- L'etichetta Harmonia Mundi distribuisce il disco in Francia. L'album viene presentato al Teatro Alhambra con Gianmaria Testa e il brano La venere nera viene selezionato dalla radio francese France Inter come singolo dell'anno.
- Vincitore del "Premio Gaber" con lo spettacolo di teatro-canzone Particelle scritto e interpretato da Sidoti e diretto da Giuseppe Battiston.
- Gira, con l'attore Giuseppe Battiston nei teatri italiani con diversi spettacoli: Pagine a due in musica, Particelle, Il precario e il professore, Non c'è acqua più fresca, Le nuvole lo sanno.
- Gira i teatri italiani assieme allo scrittore e giornalista Massimo Cotto, con lo spettacolo sulla canzone d'autore tra Genova e Parigi Avec le Temp-Col tempo sai
- Partecipa al film di Silvio Soldini Agata e la tempesta e al film di Antonio Padovan Il grande passo per il quale gira il video del brano che accompagna l'uscita del film stesso.
- Dal 2023 collabora con lo scienziato di fama mondiale Mauro Ferrari (il pioniere della nano medicina) con il quale ha creato lo musicol scientifico d'autore "RiconoScienza" che ha debuttato in dicembre con grande successo di pubblico e critica.

## BIOGRAFIA FULVIO BIGUZZI FERRARI

Fulvio Biguzzi Ferrari è nato a Reggio Emilia nel Novembre 1971. Nel Gennaio 2000 si trasferisce in America, a Boston, per frequentare il **Berklee College of Music**, dal quale riceve per due anni consecutivi una Borsa di Studio, conseguendo così il *Bachelor of Music in Composizione Jazz*. E' in questo periodo di tre anni in cui Fulvio ha avuto la possibilità di studiare e di collaborare all'interno del *Berklee College* in diversi ruoli, che lo hanno visto impegnato come arrangiatore, direttore musicale, conduttore d'orchestra, e come assistente/tutor del corpo insegnante del Berklee per tutto l'anno 2002.

Nel Febbraio 2001, una commissione preposta del *Berklee College of Music* decide di inserire il suo contemporary arrangement del brano "*Naima*" (**J.Coltrane**) in una **compilation CD** volta a promuovere il prodotto Berklee alla manifestazione internazionale, **Music Career EXPO**, la quale si tiene ogni anno presso l'Hynes Convention Center di Boston.

Dal Gennaio 2002 fino al Dicembre dello stesso anno, Fulvio occupa la posizione di **music tutor** promosso dal *Professional Writing Division & Learning Centre del Berklee College of Music*.

Nel Marzo 2002 il *Professional Writing Division del Berklee College of Music* riconosce a Fulvio l'**Alex Ulanowski Award** per il suo contributo artistico al *Dipartimento di Armonia del Berklee*, in particolare grazie alle sue composizioni originali, fra le quali "*The Journey*", "*Inner Voices*" e "*Daisy Walk*" (quest'ultima ispirata al sound del gruppo **Yellowjackets**), hanno destato maggiore interesse.

Ha studiato e collaborato come direttore d'orchestra e arrangiatore per prof. **Richard Evans**, membro dello staff del Berklee, nonché noto produttore e arrangiatore del periodo **Motown** (*Tower of Power, Curtis Mayfield, Oleta Adams, ma anche Coleman Hawkins* e altri).

Ha collaborato come arrangiatore, per i piu' importanti shows prodotti dal *Berklee College Of Music di Boston*, come il **Singers Showcase** (periodo 2001-2003) ed i **Commencement Concert Series** (2001-2003).

E' grazie a quest'ultima serie di shows, che Fulvio ha visto la presenza e diretta collaborazione di artisti in visita al College come **Donald Fagen & Walter Becker (Steely Dan)** di cui ha riarrangiato il brano "*Peg*" per contemporary orchestra, produttore e pianista **David Foster** (*Celine Dion, Whitney Houston, Earth Wind & Fire, Barbara Streisand, Diana Ross, Natalie Cole, Chicago ed altri*) di cui ha riarrangiato il brano "*You're The Inspiration*" sempre per contemporary orchestra, e la cantante **Dianne Reeves** di cui Fulvio ha riarrangiato il brano "*Better Days*".

Insieme al vibrafonista e amico di studi al Berklee, Marco Pacassoni, ha fatto parte di un interessante progetto musicale, appunto denominato Fulvio Ferrari / Marco Pacassoni Duo, dal quale è nata una una piccola tournée live nel 2003 (in cui salgono sullo stesso prestigioso palco, prima del concerto della storica Contemporary Jazz band **Yellowjackets**), ed un EP, ispirato dal più famoso Duo strumentale *Gary Burton & Makoto Ozone*.

Rientrato in Italia, nel 2003, assume la cattedra di **docente di pianoforte moderno e Ear Training** presso il *Centro Educazione Musica Moderna (CEMM)* di Milano e Reggio Emilia, ed è pianista nel progetto **POP-UP** a fianco di *Francesco Montisano* (Sassofoni), *Paolo Gialdi* (Basso) e *Alessandro Lugli* (Batteria).

Inoltre, dal Febbraio 2004, Fulvio entra a far parte integrante del **Jazz Up 4et**, un progetto musicale che mira ad esplorare le sonorità derivanti dal periodo modale del **Miles Davis 5et**, che vede come promotore del progetto stesso il chitarrista *Walter Donatiello*, insieme a *Michelangelo Flammia* al basso elettrico e a *Francesco Di Lenge* alla batteria.

Numerose le collaborazioni artistiche negli anni seguenti, sia come pianista jazz, ma anche come arrangiatore e tastierista in diversi ambiti musicali, tra i quali citiamo:

- Matteo Setti (cantante di Notre Dame De Paris) (*produzione e live 2003-2007*) - Jazz Art Orchestra (album: *Drums - 2008 - pianista live e in studio*) - Gabriele Orsi 4et (album: *Beat Light - 2008 - pianista live e in studio*) - Frontiera (2008-2009 **Official Vasco Rossi Opening Band - tastierista live e in studio**) - Alan Scaffardi (*X Factor*) (2010-2011 - *Autore / pianista live*) - Luca Carboni (2011 - 2023 - *Pianista / produzione Live*)
- Sample Produzioni (*Colonne Sonore e sonorizzazioni per Parchi Di Divertimento in Europa*) (2014-2020 - *Autore e arrangiatore*) - Ridillo (2015-2016 - *Tastierista Live*) - Stadio (2020 - *Post Produzione Live*) - Paolo Rossi (2021 - *Post Produzione Live tour Rossi in Testa - Prod.Fuorivia*) - BH Audio (2016-2023 - *produzione teatrali e operistiche nelle varie rassegne: Festival Verdi, Ravenna Festival etc...*) Inoltre, collabora come produttore musicale e arrangiatore con il **Cambusa Wave Studio di Reggio Emilia**, insieme al collega, storico ingegnere del suono (**Roberto Barillari**).

## Contatti

tel 333 / 6483122

sidotipiero5@gmail.com

[www.instagram.com/pierosidoti/?hl=it](https://www.instagram.com/pierosidoti/?hl=it)

[www.facebook.com/piero.sidoti](https://www.facebook.com/piero.sidoti)

[twitter.com/pierosidoti](https://twitter.com/pierosidoti)

[www.pierosidoti.it/](https://www.pierosidoti.it/)

Tutte le canzoni dello spettacolo sono presenti nell'album omonimo che puoi ascoltare al seguente link (<https://ampl.ink/83R9p>).

Puoi vedere anche i videoclip delle seguenti canzoni (non sono video dello spettacolo):

**"Un Posto"** (<https://www.youtube.com/watch?v=SNDs9sy9Fxc>)

**"Cosmico"** (<https://www.youtube.com/watch?v=61MY3TsbqJo&t=2s>)

I quadri proiettati durante lo spettacolo sono dell'artista Fabrizio Sanna (GOA)